

LETTERA APERTA AL SINDACO DELLA CITTA' DI TORINO

Signor Sindaco,

domani ella si recherà a Genova per presenziare alla consegna della bandiera di combattimento donata dalla città di Torino all'incrociatore lanciamissili "Duilio".

Come torinesi abbiamo il dovere di dirle che ella non rappresenterà a Genova tutta la città di Torino. Forse neanche la maggioranza.

Come pacifisti e antinazionalisti dobbiamo avvertirla che farse come quella di Genova ci troveranno sempre vigili nella denuncia e nella condanna.

Torino e l'Italia hanno già troppo sofferto delle sciagurate conseguenze del nazionalismo e della guerra. Il mondo ha bisogno di più uomini di buona volontà disarmati che non d'incrociatori armati di missili.

Si vuole avviare anche l'Italia nella nobile gara degli armamenti atomici? Si vuole ancora addestrare i nostri giovani ad ammazzare i propri simili in nome della patria?

SIGNOR SINDACO, QUESTO E' FASCISMO!

Non può dimenticarlo lei che è il primo cittadino di una città medaglia d'oro della Resistenza.

Il Gruppo Anti H di Torino

A cura del Gruppo Anti H
Torino, via delle Orfane 6
Aprile '67